



REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (L.M. 46 – D.M. 1649/23) COORTE 2025-26

**Approvato con provvedimento d'urgenza del Presidente del Consiglio Corso di Studio rep. n. 527 del
20/03/2025**

**Approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Specialità Medico Chirurgiche, Scienze
Radiologiche e Sanità Pubblica rep. n. 1071 del 24/06/2025**

Parere favorevole della Facoltà di Medicina con delibera del 02/07/2025

Emanato con Decreto Rettorale n. 546 del 14/07/2025

Legenda:

CLOPD=	Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria
CCLOPD=	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria
CFU=	Credito Formativo Universitario
CCI=	Coordinatore di Corso Integrato
CS=	Coordinatore di Semestre
CA=	Coordinatore Annuale
DSMC=	Dipartimento di Specialità Medico Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica

SOMMARIO



- Art. 1) Presentazione del corso
- Art. 2) Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo
- Art. 3) Risultati di apprendimento attesi (Knowledge and Understanding, Applying Knowledge and Understanding, Making Judgements, Communication Skills, Learning Skills)
- Art. 4) Profili professionali e sbocchi occupazionali
- Art. 5) Requisiti per l'ammissione al corso di laurea e modalità di accesso e verifica
- Art. 6) Credito Formativo Universitario
- Art. 7) Attività formative e modalità di erogazione della didattica
- Art. 8) Organizzazione del corso, sbarramenti e propedeuticità
- Art. 9) Modalità di frequenza e obblighi di frequenza
- Art. 10) Attività di orientamento e tutorato
- Art. 11) Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica del profitto
- Art. 12) Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche
- Art. 13) Modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti
- Art. 14) Prova finale e votazione
- Art. 15) Riconoscimento CFU
- Art. 16) Modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio
- Art. 17) Rinvio ad altre fonti normative



Articolo 1 – Presentazione del Corso

La missione specifica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e PD (Corso di Laurea o CCLOPD), istituito all'interno del Dipartimento di Specialità Medico Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica (DSMC) con il contributo di tutti i Dipartimenti dell'Area Medica, si identifica con la formazione di un odontoiatra che possieda oltre alle conoscenze di base necessarie per l'esercizio della professione medica, una visione multi-disciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia con un particolare interesse verso la comunità, il territorio, anche in relazione all'ambiente di vita e di lavoro, la conoscenza del contesto sanitario internazionale, la prevenzione delle malattie e la promozione della salute e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico, avendo cura degli aspetti bioetici.

In particolare, il Corso è mirato a formare dei professionisti dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione medica e della metodologia per la formazione permanente. Durante il percorso formativo essi dovranno acquisire un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa sufficiente ad affrontare i problemi di salute delle persone sane o malate, in relazione all'ambiente chimico fisico, biologico e sociale che le circonda, anche in coerenza con la mission dell'Ateneo che mira alla promozione della "salute e benessere delle persone nell'ambiente". Questa vocazione, interpretata dalle diverse aree disciplinari dell'Università, trova una specifica progettualità in diversi ambiti scientifici inclusi quelli medici e biologici.

L'obiettivo finale è di raggiungere sufficienti abilità ed esperienze, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo. Inoltre, i laureati dovranno avere sviluppato un approccio integrato ai soggetti a rischio e ai malati, valutandone criticamente gli aspetti clinici e gli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del massimo benessere psicofisico possibile.

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea, descrizione del percorso formativo e dei metodi didattici

Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi di seguito descritto, si rifanno ai contenuti dello schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea – Disciplina corsi di laurea magistrali (LM-46, Classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria), che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Brescia. Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere elementi fondamentali di eziologia, patogenesi, sintomatologia, diagnostica e terapia delle principali patologie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, del cavo orale, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporomandibolari e relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica.

L'acquisizione della conoscenza e comprensione di tali elementi consente allo studente la capacità di poterli utilizzare per pianificare un piano di trattamento adeguato e specifico per ogni paziente. Il piano didattico prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei 6 anni e, di norma, 60 CFU per anno. La distribuzione dei 360 crediti formativi è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative indispensabili alla formazione dell'Odontoiatra.

Al credito formativo universitario (CFU), che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, e per il rapporto CFU ore di lezioni frontali/esercitazioni/laboratorio e CFU ore di attività di tirocinio professionalizzante si rimanda alle Linee guida dell'Ateneo di Brescia ed al regolamento didattico del corso. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale. I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo. Per ogni tirocinio dovrà essere effettuata una valutazione di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico determinano e definiscono il profilo professionale



dell'Odontoiatria che opera nei Paesi dell'Unione Europea. A conclusione dei sei anni il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico. Il laureato ha inoltre sviluppato le basi e le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici. I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. Possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. Negli aspetti generali, il primo triennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale. Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico in riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante. I corsi teorici e tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuno differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti in Italia e nei paesi dell'Unione Europea. Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale ed un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente. Il sesto anno prevede una attività didattica professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche, in particolar modo attraverso l'attività di tirocinio clinico. Specifico rilievo riveste l'attività formativa professionalizzante di TPV prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 90 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo del CdL e destinati all'attività formativa professionalizzante, 30 CFU sono destinati allo svolgimento del TPV interno al corso di studio, che prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie



odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi, come disciplinato nelle modalità da apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ad ogni CFU pari a 25 ore riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti come primo operatore; le eventuali restanti 5 ore possono essere dedicate allo studio individuale o ad altre attività formative professionalizzanti.

Le sessioni cliniche in patologia e medicina orale, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, odontoiatria pediatrica e protesi proseguono ed integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale. I CFU relativi al TPV possono essere acquisiti solo mediante attività svolte come primo operatore, sotto il controllo diretto di un docente tutore, presso strutture universitarie o del Servizio sanitario nazionale previa convenzione. Ai sensi dell'art.2 comma 9 del DM n. 653 del 5-7 2022, i crediti del TPV sono acquisiti al sesto anno di corso e una quota non superiore al 30 per cento del totale può essere acquisita al quinto anno di corso.

Articolo 3. Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di Studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

a) Conoscenza e Capacità di Comprensione (Knowledge And Understanding)

Il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve avere maturato la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici ai fini del mantenimento dello stato di salute orale e applicare tali conoscenze alle terapie odontoiatriche, anche attraverso il tirocinio pratico previsto nell'ambito delle discipline professionalizzanti. In particolare, tale applicazione si esplica nei domini della comunicazione e capacità relazionali, nella capacità diagnostica e di pianificazione del trattamento e nella promozione della salute.

Negli aspetti generali, il biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale. Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante.

Acquisite durante il primo biennio le conoscenze sui grandi sistemi e compresi i principi eziopatogenetici alla base delle alterazioni organiche, funzionali ed omeostatiche, si valutano i quadri anatomopatologici delle affezioni più comuni e si introducono i principi generali delle scienze farmacologiche ed anestesologiche. I corsi teorici e tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuna differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti nei paesi dell'Unione Europea. Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale ed un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente.

Il sesto anno prevede una attività didattica esclusivamente professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con



problematiche odontostomatologiche. Le sessioni cliniche in patologia speciale odontostomatologica, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, clinica odontostomatologica, pedodonzia e protesi proseguono ed integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale.

Il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making e dall'utilizzo di seminari e conferenze.

La didattica frontale-seminariale prevista è finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare dei casi clinici assegnati.

Come regola generale valida per tutti i corsi di insegnamento, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte o prove orali e potranno essere integrate attraverso relazioni scritte degli studenti su temi assegnati.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di :

- praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;
- individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;
- applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatria);
- comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria;
- organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile.

Il profilo professionale include anche l'aver effettuato durante il corso di studi, attività pratiche di tipo clinico con autonomia tecnico professionale sotto la guida di docenti, che includono, tra le altre, alcune abilità diagnostiche, terapeutiche e di gestione delle emergenze:

- rilevare una corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale;
- formulare e modulare un piano di trattamento globale e odontoiatrico anche in relazione alla patologia sistemica ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario;
- diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e craniomandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza;
- svolgere attività di screening, diagnosi e gestione delle comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza;



- eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine rispettando le norme di protezione dalle radiazioni ionizzanti;
- riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma;
- praticare trattamenti parodontali di base e condurre interventi di chirurgia orale minore;
- praticare trattamenti endodontici completi su monoradicolati e poliradicolati;
- sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con la più opportuna soluzione riabilitativa protesica;
- conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza;
- utilizzare correttamente tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica;
- realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse;
- effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardiopolmonare (BLS: Basic Life Support).

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono una intensa attività di laboratorio a banchi individuali e di attività di tirocinio clinico sul paziente, la riflessione la rielaborazione e presentazione di testi scientifici analizzati da individui o gruppi di studenti e didattica frontale-seminariale finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare dei casi clinici assegnati.

MODALITÀ DI VERIFICA.

I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento.

Per ogni singolo tirocinio viene effettuata una valutazione in itinere di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame.

Le modalità di verifica possono prevedere prove scritte e orali, di laboratorio, valutazioni tirocini e/o progetti e test attitudinali, sia con valutazioni complessive sia con prove in itinere.

L'attestazione di frequenza delle attività didattiche obbligatorie è necessaria per sostenere il relativo esame del Corso d'Insegnamento.

Un particolare tipo di tirocinio è il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), nel quale lo studente dovrà acquisire la capacità di applicare in autonomia le competenze e capacità diagnostiche e clinico-terapeutiche professionali e raggiungere un livello di preparazione pratica tale da acquisire l'abilitazione all'esercizio della professione.

Il TPV sarà valutato attraverso giudizi che caratterizzano il livello di maturazione e di consapevolezza della propria professionalità e della propria identità professionale raggiunta durante il percorso formativo.

I CFU del TPV sono acquisiti previa certificazione dei tutor identificati dai Consigli di Corso di studio e validazione da parte del presidente, che ne

attesta la veridicità e ne acquisisce la responsabilità in termini di ore di attività svolte, numero di prestazioni eseguite, valutazione positiva secondo specifici criteri, tra i quali: conoscenze tecniche e dei protocolli operativi e di sicurezza; abilità manuale; organizzazione del lavoro e capacità di collaborazione nonché approccio con i pazienti.

La frequenza dei TPV e le relative attività cliniche vengono certificate dalle compilazioni di un apposito libretto TP.

c) Autonomia di giudizio

Il laureato:

- Possiede la capacità di impostare e realizzare in autonomia programmi terapeutici volti alla cura e riabilitazione del sistema stomatognatico;
- E' in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze mediche e/o odontoiatriche specialistiche;
- E' in grado di gestire autonomamente il trattamento odontoiatrico del paziente;
- E' in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi della salute orale.



L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente mediante revisioni critiche della letteratura scientifica, dei casi clinici trattati e la partecipazione all'elaborazione di progetti scientifici, che vengono discussi e valutati dai docenti responsabili dei singoli insegnamenti.

Anche le attività di esercitazione e di laboratorio offrono occasioni per sviluppare capacità decisionali e di giudizio, e la valutazione di questa attività da parte dei docenti è finalizzata a costruire progressivamente l'autonomia di giudizio clinico

fondamentale per la futura professione.

A questo scopo, lo strumento didattico privilegiato è comunque il significativo lavoro di tirocinio clinico, in particolare quello relativo al tirocinio pratico valutativo (TPV), in cui la verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio necessaria alla pratica odontoiatrica viene svolta da parte di docenti e tutori sia nel corso dell'attività quotidiana sui pazienti che al momento dell'analisi e valutazione critica dei risultati ottenuti dagli studenti.

La valutazione del grado di autonomia nel suo complesso è poi affinata con le attività svolte nel periodo di tesi su un argomento originale.

d) Abilità comunicative

Il laureato:

- Possiede una conoscenza delle lingua inglese di livello intermedio necessaria per la consultazione di testi e riviste scientifiche;

- E' in grado di comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci e fornendogli di adeguate

informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;

- Sa sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria,

approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari.

Le abilità comunicative vengono particolarmente sviluppate nel corso dei tirocini clinici e durante il TPV, dove costituiscono criterio di valutazione.

Inoltre le stesse vengono perfezionate nella preparazione dell'elaborato finale e nella dissertazione finale del lavoro finale di tesi.

L'acquisizione delle abilità sopraelencate viene valutata a diversi livelli all'interno delle attività formative, in primo luogo durante le verifiche che sono principalmente costituite da esami orali, prove scritte e relazioni di

laboratorio e durante i tirocini clinici, come anche nelle attività di partecipazione a gruppi di lavoro costituiti all'interno dei corsi.

e) Capacità di Apprendimento

Il

laureato:

- Possiede la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare la letteratura scientifica applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;

- è in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività esercitazionali, seminariali e di tirocinio clinico e durante il TPV, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.



A tal scopo l'esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante il TPV interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea.

Articolo 4. I Profili Professionali e gli Sbocchi Occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato può svolgere il ruolo professionale e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati:

Odontoiatria

Competenze associate alla funzione:

Il laureato può svolgere il ruolo professionale e relative funzioni:

- svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti;
- si occupa della riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione;
- progetta, verifica ed inserisce i dispositivi medici odontoiatrici, dei quali controlla la congruità.

Sbocchi occupazionali:

I Laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno sbocchi occupazionali nell'ambito della Libera Professione di Odontoiatria.

Possono svolgere, secondo la normativa vigente, attività dirigenziali di I e II livello presso il Sistema Sanitario Nazionale.

Articolo 5 – Requisiti per l'Ammissione al Corso di Laurea e modalità di accesso e verifica

L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di un titolo di studio estero riconosciuto idoneo in conformità alla normativa vigente.

Le conoscenze iniziali necessarie sono quelle previste per le singole discipline dei programmi delle scuole secondarie di secondo grado, nelle aree di scienze biologiche, scienze chimiche e biochimiche, scienze fisiche e matematiche, stabilite dalle Indicazioni nazionali per i Licei e dalle linee guida per gli Istituti Tecnici e per gli Istituti Professionali.

Le modalità di accesso al semestre filtro, ovvero al secondo semestre del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria, sono definite con apposito provvedimento dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nel rispetto della normativa vigente.

Come specificato nel comma 6 dell'articolo 4 del Decreto Legislativo del 15 maggio 2025, n.71, relativamente all'offerta formativa del semestre filtro, non trova applicazione la disciplina sulla verifica delle conoscenze richieste (Obblighi Formativi Aggiuntivi, OFA) per l'accesso ai corsi di laurea.

Ai sensi quanto previsto dalla legge 14 marzo 2025, n. 26 e dal Decreto Legislativo del 15 maggio 2025, n. 71, per l'anno accademico 2025-2026, le modalità di ammissione al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria prevedono:

- l'iscrizione libera al primo semestre (semestre filtro) del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria;
- l'iscrizione al semestre filtro consentita per un massimo di tre volte;
- l'iscrizione contemporanea e gratuita ad altro corso di laurea o di laurea magistrale, anche in soprannumero e in Università diverse, nelle aree biomedica, sanitaria e farmaceutica, corsi di studio che sono stati stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025;



- la frequenza obbligatoria, nel semestre filtro, ai corsi delle discipline qualificanti individuate dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025, nei seguenti insegnamenti, a cui sono assegnati 6 crediti formativi (CFU) ciascuno: a) Chimica e propedeutica biochimica; b) Fisica; c) Biologia, con programmi formativi uniformi e coordinati a livello nazionale, in modo da garantire l'armonizzazione dei piani di studio;
- l'ammissione al secondo semestre del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria, subordinata al conseguimento di tutti i CFU stabiliti per gli esami di profitto del semestre filtro e alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di merito nazionale, redatta dal Ministero sulla base del punteggio conseguito negli esami di profitto del semestre filtro, con modalità definite dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025;
- le prove d'esame relative agli insegnamenti di cui si compone il semestre filtro sono svolte a livello nazionale e con modalità di verifica uniformi, così come definite dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025; ciascuna prova d'esame consiste nella somministrazione di trentuno domande, di cui quindici a risposta multipla e sedici a risposta con modalità a completamento, secondo quanto previsto dall'allegato 2 del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025;
- in caso di ammissione al secondo semestre, ciascuno studente sarà immatricolato in una delle sedi universitarie indicate, secondo l'ordine di preferenza espresso in sede di iscrizione, ovvero in un'altra sede, sulla base della ricognizione dei posti disponibili non assegnati. I criteri per la formazione della graduatoria di merito nazionale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e le modalità di assegnazione delle sedi universitarie sono quelle definite dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025.

Articolo 6 - Credito formativo universitario (CFU)

Ad ogni CFU corrisponde, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo un impegno dello studente di 25 ore comprensive di:

- a) 12 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti, in presenza o sotto il controllo di un docente (lezione frontale, a piccoli gruppi, autovalutazione assistita, discussione di casi clinici e altre tipologie didattiche); le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio individuale, anche assistito;
- b) 18 ore dedicate a esercitazioni; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;
- c) 25 ore di pratica individuale in laboratorio;
- d) 25 ore di studio individuale;
- e) 25 ore di tirocinio.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività didattica sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o di altra forma di verifica

Articolo 7. Le Attività Formative e modalità di erogazione della didattica

7.1. Attività formative

I percorsi formativi del CLOPD sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi definiti nel relativo ordinamento didattico come previsto dall'art. 2 del presente Regolamento e comprendono le seguenti attività formative:

Corso di Insegnamento

Si definisce "corso di insegnamento" un insieme di lezioni frontali (d'ora in poi "lezioni") che trattano di uno specifico argomento, identificate da un titolo e facenti parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuate da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartite agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, (anche suddivisi in piccoli gruppi) i quali elaborano autonomamente i contenuti teorici e i risvolti pratici degli insegnamenti.



I corsi di insegnamento sono insiemi di attività didattiche omogenee per contenuti o per finalità e sono individuati dalle competenti strutture didattiche. Ad un corso di insegnamento monodisciplinare corrispondono un unico docente ed un unico settore scientifico disciplinare. Il corso monodisciplinare, pur facendo capo ad un unico modulo didattico, può essere suddiviso ulteriormente, nell'ambito dello stesso settore scientifico disciplinare e della stessa tipologia di attività formative. Un corso di insegnamento integrato è un raggruppamento interdisciplinare di attività formative, denominate "Unità Didattiche", differenziate per tipologia di attività e/o di settore scientifico disciplinare. Tali Unità non possono, a loro volta, essere ulteriormente suddivise. I corsi di insegnamento integrati sono impartiti da due o più docenti, uno dei quali ne assume l'incarico di coordinatore e possono essere articolati in uno o due semestri. Il coordinatore del corso integrato, nominato dal Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso, ha la responsabilità didattica del corso e presiede la commissione d'esame. Sia i Corsi di Insegnamento Monodisciplinari sia le Attività Formative Monodisciplinari facenti parte di un Corso Integrato possono prevedere la codocenza se superiori ad 1 CFU.

In caso di codocenza, ciascun docente dovrà ricoprire almeno 0.5 CFU di insegnamento. Per ogni corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario riservato allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata annualmente.

Seminario

Il "seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della lezione, ma è svolta da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Vengono riconosciute come attività seminariali anche le conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

L'allievo partecipa ai seminari in cui sono presentate tematiche d'interesse per il proprio corso di studi, senza che sia prevista una fase di verifica dell'apprendimento.

Didattica tutoriale

Le attività di didattica tutoriale sono una forma didattica interattiva indirizzata a piccoli gruppi di studenti ed è coordinata da un Docente-Tutore il cui compito è quello di affiancare gli studenti a lui affidati. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche, di internati in ambienti clinici e in laboratori.

Per ogni attività tutoriale il Consiglio di Corso di Laurea definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Dietro proposta dei Docenti di un corso il CCLOPD annualmente assegna l'incarico di Docente-Tutore a personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

Attività didattiche (ADE) a scelta dello studente

Il Consiglio di Corso, su proposta dei Docenti, organizza attività didattiche, fra le quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU. Le ADE vanno svolte in orari tali da non interferire con la didattica frontale e possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica.

L'acquisizione dei crediti attribuiti alle ADE avviene solo con una frequenza del 67%.

Fra le attività a scelta dello studente si inseriscono Corsi monografici costituiti da lezioni, Corsi monografici svolti con modalità interattive e seminariali, Convegni, Internati svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici, altre attività che il Consiglio di Corso di Laurea (CCLOPD) riterrà compatibili con gli obiettivi del Corso di laurea.

Per ogni ADE è necessario registrare, nell'apposito libretto, il titolo, il numero di ore, l'insegnamento di riferimento, la firma e il timbro del Docente titolare dell'ADE.

Ogni Docente può proporre Attività Didattiche Elettive fino ad un massimo di 2 CFU. La didattica a scelta dello studente costituisce attività ufficiale dei Docenti.



L'attività didattica elettiva (ADE) non può essere svolta in ambiti sanitari esterni a quelli afferenti ai corsi di laurea della Area Medica, comprese le strutture convenzionate ove operi personale universitario, è esclusa da questa limitazione l'evenienza di frequenze all'estero o in altro ateneo o struttura assimilata, secondo quanto previsto per legge, che verranno valutate caso per caso.

La valutazione delle ADE avviene seguendo lo schema seguente:

ADE	ORE	CFU
Seminario/tutoriale mono / pluri disciplinare, corso monografico	Minimo 2 massimo 10	0,2 ogni 2 ore
Progress test	per sessione mattino / pomeriggio	0,50
Internato Elettivo	25	1

Il calendario delle attività didattiche a scelta dello studente viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico e potrà eventualmente essere integrato da altre attività didattiche programmate durante l'anno e riconosciute dal Corso di Studi.

Attività formative professionalizzanti (AFP) o tirocini

Durante le fasi dell'insegnamento clinico (oppure dopo il loro completamento) lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle discipline cliniche di rilevanza odontoiatrica. A tale scopo, lo studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal Consiglio di Corso e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 90 CFU.

Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale suddivisa in due tipologie

- acquisizione di abilità pratiche di livello crescente utili allo svolgimento dell'attività svolta a livello professionale.
- conoscenze di natura metodologica per l'interpretazione critica dei dati nelle attività diagnostiche terapeutiche preventive e riabilitative; abilità di ricerca e valutazione delle informazioni scientifiche indispensabili alla soluzione di problemi clinici; considerazione delle componenti etiche nei processi clinici.

I contenuti delle attività di tirocinio sono definiti dai coordinatori dei corsi di riferimento ed approvati dal CCLOPD.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi dei tirocini è effettuata alla fine degli stessi nelle forme definite dal docente coordinatore del corso di riferimento.

Il CCLOPD può identificare strutture assistenziali non convenzionate presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente il tirocinio, dopo valutazione della loro adeguatezza e relativo accreditamento.

Il Consiglio accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi, valutando il raggiungimento da parte di ogni singolo studente prima della laurea.

Nel corso delle attività di tirocinio, gli studenti sono tenuti a utilizzare esclusivamente i dispositivi di protezione individuale approvati e/o forniti dall'azienda o dall'ente presso cui sono assegnati, nel rispetto delle normative di sicurezza e delle procedure adottate dalla struttura ospitante.

Tirocinio Pratico- Valutativo (TPV)

Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di TPV prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante.



30 CFU sono destinati allo svolgimento del TPV interno al corso di studio, che prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi, come disciplinato nelle modalità da apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale.

Ad ogni CFU pari a 25 ore riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti come primo operatore; le eventuali restanti 5 ore possono essere dedicate allo studio individuale o ad altre attività formative professionalizzanti.

I CFU relativi al TPV possono essere acquisiti solo mediante attività svolte come primo operatore, sotto il controllo diretto di un docente-tutore, presso strutture universitarie o del Servizio sanitario nazionale previa convenzione. Ai sensi dell'art.2 comma 9 del DM n. 653 del 5-7 2022, i crediti del TPV sono acquisiti al sesto anno di corso e una quota non superiore al 30 per cento del totale può essere acquisita al quinto anno di corso.

Altre forme didattiche

- Attività di autoapprendimento guidato: tali attività prevedono la fornitura agli studenti di lezioni multimediali su particolari argomenti, fruibili dagli stessi in modo autonomo, indicazione agli studenti di testi (anche on-line) su cui approfondire particolari argomenti o svolgere esercizi e verifiche; organizzazione di ore di studio individuale degli studenti supportate da personale titolare di contratti di attività didattica integrativa.
- Esercitazioni: in esse si sviluppano esempi che consentono di chiarire dal punto di vista analitico, numerico e grafico i contenuti delle lezioni.
- Attività di Laboratorio/Progetto: tali attività prevedono l'interazione dell'allievo con strumenti, apparecchiature o altri supporti di vario genere, e/o lo sviluppo di una soluzione progettuale a diversi livelli di astrazione partendo da specifiche assegnate dal docente.
- Visite guidate: l'allievo partecipa a visite tecniche presso aziende o centri di ricerca operanti in settori d'interesse del Corso di studio.
- Elaborato finale: attività di sviluppo di progetto, di analisi o di approfondimento attribuita da un docente e svolta autonomamente dall'allievo.

Internato di Laurea

Lo studente ha la disponibilità di 8 crediti finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture accreditate dal CCLOPD.

Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea"; esso dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali, non dovrà sovrapporsi a quelle a scelta dello studente (ADE) e dovrà essere richiesto non prima del mese di dicembre del V anno.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

Il Direttore della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.

L'internato all'estero può, su richiesta, essere computato ai fini del tirocinio per la preparazione della tesi.

Apprendimento autonomo

Il Corso di Studio garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.



Le ore riservate all'apprendimento autonomo o guidato sono dedicate:

- a) alla utilizzazione individuale o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, ecc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da personale del Dipartimento;
- b) all'internato presso strutture universitarie o convenzionate scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- c) allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Erogazione della didattica

La didattica è erogata in modalità convenzionale; il Corso di Studio può utilizzare sistemi di insegnamento a distanza, ma, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, lo studente non può fruire in modalità a distanza più di un terzo delle attività formative previste dal proprio piano di studio, diverse dalle attività pratiche e di laboratorio.

Possono essere effettuati a distanza i Seminari e le attività opzionali a scelta.

Articolo 8. Organizzazione del Corso, sbarramenti e propedeuticità

Il curriculum del Corso di Studio in Odontoiatria e PD si articola in non più di 36 Insegnamenti obbligatori con la possibilità di scegliere al VI anno un percorso con insegnamenti erogati in lingua italiana o in lingua inglese.

I Presidenti di Corso Integrato e i Coordinatori di Semestre

I Presidenti di Corso Integrato e i Coordinatori di Semestre hanno funzioni sia tecnico-organizzative che formative; entrambi operano all'interno di un progetto formativo unitario e condiviso del Consiglio di Corso, interagendo tra loro e con i docenti.

Il Presidente del Corso di Laurea, con l'approvazione del Consiglio di Corso, indica il Coordinatore di Semestre tra i Coordinatori dei Corsi, che ad esso afferiscono. Può altresì indicare per ciascun anno un coordinatore annuale.

Il Coordinatore di Semestre è responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche del semestre e ne fa relazione al CCLOPD.

Il Coordinatore di Semestre esercita le seguenti funzioni:

1. organizza le attività didattiche del semestre con la collaborazione dei Coordinatori di Corso integrato;
2. esercita funzioni di controllo sul buon andamento delle attività didattiche del semestre;
3. coordina di concerto con i Coordinatori di Corso Integrato la programmazione delle prove di esame
4. raccoglie dai Coordinatori di Corso integrato la documentazione necessaria per la produzione della "Guida dello Studente" e la compilazione dei "Calendari delle attività didattiche di semestre", che devono obbligatoriamente comprendere le tipologie e gli argomenti delle attività didattiche, nonché i docenti ai quali sono attribuiti i singoli compiti didattici.

Il Coordinatore di un Corso integrato, in accordo con il CCLOPD, esercita le seguenti funzioni:

1. rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del Corso;



2. propone al CCLOPD l'attribuzione dei compiti didattici concordati con docenti e docenti-tutori in funzione degli obiettivi didattici propri del Corso;
3. propone al CCLOPD la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti del proprio Corso;
4. coordina la programmazione delle prove d'esame;
5. presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato e ne propone la composizione;
6. è responsabile nei confronti del CCLOPD della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso.

Corso di lingua inglese scientifico-medico

Il Consiglio di Corso organizza corsi di lingua inglese scientifico-medica per le specifiche aree di insegnamento che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici secondo quanto indicato all'articolo 16 dell'attuale Regolamento.

Sbarramenti.

a) Per frequenze

a.1) Di norma è consentito il passaggio da un anno di corso al successivo esclusivamente agli studenti che sono in possesso di tutte le attestazioni di frequenza degli insegnamenti dell'anno precedente e con un debito massimo complessivo di 30 CFU prima dell'inizio dei corsi del primo semestre dell'anno di cui si chiede l'iscrizione, purché abbiano riportato la media del 20 nelle verifiche in itinere di tutte le discipline dei corsi integrati di cui non hanno sostenuto l'esame finale e con l'obbligo di sostenere il/gli esami finali nel primo o secondo appello utile seguente. In mancanza di tali requisiti, lo/la Studente/ssa viene iscritto come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza dei corsi integrati per i quali non ha avuto accesso all'esame finale.

a.2) È consentita la ripetizione dello stesso anno di corso per un numero massimo di due volte, e comunque non sono consentite più di tre ripetizioni nell'intero corso di studi.

Eventuali eccezioni possono essere deliberate dal Consiglio della struttura didattica per motivi particolari, in ordine al terzo, quarto, quinto e sesto anno di corso

b) Per esami

Gli studenti che al momento dell'iscrizione al terzo anno risultino in difetto di Anatomia e fisiologia sono ammessi sotto condizione.

Se detti esami non sono superati entro la sessione straordinaria di febbraio, gli studenti vengono ammessi al fuori corso del secondo anno con la convalida della frequenza ottenuta per i corsi del primo semestre del terzo anno e la possibilità di sostenere i relativi esami.

Propedeuticità

Lo studente è tenuto a sostenere gli esami di profitto previsti dal piano degli studi rispettando le seguenti propedeuticità:

- FISICA APPLICATA e ANATOMIA prima di FISIOLOGIA
- CHIMICA E BIOCHIMICA prima di FISIOLOGIA
- ISTOLOGIA prima di ANATOMIA
- BIOLOGIA APPLICATA prima di PATOLOGIA GENERALE



Articolo 9. Modalità di frequenza e obblighi degli studenti

Obblighi di Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche previste dal piano degli studi.

La verifica del rispetto dell'obbligo di frequenza è affidata al coordinatore di corso e ai docenti afferenti al corso stesso, secondo modalità pubblicamente comunicate al Consiglio di Corso e agli studenti all'inizio di ogni corso.

L'attestazione di frequenza, necessaria allo studente per sostenere il relativo esame, si ottiene partecipando almeno al 85% delle lezioni.

E' lasciata al titolare dell'insegnamento la facoltà di attivazione di meccanismi di recupero da comunicare all'inizio di ogni corso. Di norma lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di ciascun corso integrato, nel successivo anno accademico viene iscritto in soprannumero/ripetente al medesimo anno di corso, con l'obbligo di recuperare le frequenze mancanti.

Gli studenti eletti negli organi collegiali, qualora lo richiedano, hanno giustificate le assenze dalle attività didattiche per la partecipazione alle riunioni dei medesimi organi.

Studenti a Tempo Parziale

Il Consiglio di Corso di Studio non prevede le modalità organizzative per studenti "a tempo parziale".

Eventuali richieste da parte di studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché disabili o per altri giustificati motivi personali, non possono frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al corso di studio di loro interesse e prevedano di non poter sostenere nei tempi legali le relative prove di valutazione, saranno valutate dal CCLOPD al fine di individuare specifiche attività di tutorato e di sostegno anche in orari o con modalità diverse da quelle ordinarie, unitamente ad altri interventi, quali il ricorso a tecnologie informatiche e a forme di didattica a distanza. Ulteriori disposizioni in materia di carriera e di carattere amministrativo da applicare alla categoria di studenti disciplinata dal presente articolo sono disposte nel Regolamento Didattico e nel Regolamento Studenti di Ateneo.

Studenti atleti di alto livello

Il riconoscimento dello status di studente/studentessa – atleta è disciplinato nell'ambito del programma Dual Career dell'Università degli Studi di Brescia.

Il Consiglio di Corso di Studio al fine di incentivare le azioni utili a sostegno dell'attività sportiva agonistica degli studenti iscritti al CLMCU-MC può riconoscere:

- Possibilità di concordare con i docenti appelli ad hoc in caso di impegni sportivi (competizioni, allenamenti e relativi spostamenti) concomitanti con le date di appello già previste nel calendario accademico. La richiesta dello studente/studentessa atleta dovrà essere inoltrata al docente referente dell'insegnamento con almeno 15 giorni in anticipo e certificando l'impegno concomitante
- Modalità agevolate di frequenza delle lezioni
- Riconoscimento in crediti formativi universitari di attività sportive e agonistiche svolte a livello olimpico mondiale ed europeo o a livello italiano entro categorie intermedie, fino ad un massimo di 8 CFU tra le attività a libera scelta secondo le seguenti indicazioni:
 - fino a 6 CFU per sport praticato a livello olimpico, mondiale ed europeo;
 - fino a 3 CFU per sport praticato a livello regionale o nazionale;



- fino a 6 CFU per il conseguimento di un podio ai Campionati Nazionali Universitari organizzati dal CUSI, nonché per lo svolgimento di attività agonistica federale per il CUS Brescia, anche nell'ambito di gare a livello regionale e nazionale.

Uditori

Il Corso di Laurea permette a uditori esterni di assistere alle lezioni. Fatto salvo la disponibilità di posti, gli uditori possono partecipare esclusivamente all'attività di didattica frontale, non possono sostenere verifiche, conseguire crediti e ottenere attestazione di frequenza.

Articolo 10. Attività di orientamento e tutorato

Il Corso di Studio utilizza il servizio di tutorato previsto dal Regolamento per la disciplina dell'Attività di Tutorato Studentesco a cui si rimanda. Il Corso di Studio promuove inoltre l'attività di orientamento "in uscita" per i laureandi del sesto anno.

Tutorato

Il tutorato prevede due figure: il Consigliere tutore e il Docente Tutore.

Consigliere Tutore: Docente al quale il singolo studente si rivolge per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

Docente Tutore: Docente o personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico, al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche "di reparto" e "di tirocinio professionalizzante" previste dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

La nomina dei tutor è approvata annualmente dal CCLOPD su proposta dei coordinatori dei rispettivi corsi di riferimento.

Articolo 11 - Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica del profitto

Il presente articolo regola la distribuzione delle attività formative, gli appelli d'esame e le modalità di verifica di profitto ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo e del regolamento Studenti.

Gli esami di profitto e le prove di verifica sono attività volte ad accertare il grado di preparazione degli studenti. Possono essere orali e/o scritti, o consistere in prove pratiche, nella stesura di elaborati o altra modalità di verifica ritenuta idonea dal docente dell'insegnamento responsabile e/o dal Consiglio di Corso. Lo studente è tenuto a verificare il programma richiesto per l'esame e pubblicato sul syllabus.

Le modalità d'esame, ivi comprese eventuali forme di verifica in itinere, sono rese note all'inizio delle lezioni dell'insegnamento e pubblicate sul syllabus.

In caso di esame scritto, i risultati dovranno essere resi pubblici entro 5 giorni lavorativi.

Per ciascuna attività formativa indicata nel piano didattico è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività (semestrale o annuale). Nel caso di un Corso di insegnamento integrato articolato in più Attività formative monodisciplinari, possono essere previste prove parziali, ma l'accertamento finale del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale e complessiva del profitto.



L'accertamento finale, oltre all'acquisizione dei relativi CFU, comporta l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi, o l'attribuzione di una idoneità.

L'iscrizione agli esami di profitto avviene da parte dello studente attraverso il sistema informativo dedicato a condizione che lo studente sia in regola con il pagamento delle tasse e che l'esame sia inserito tra quelli inseriti per il proprio Corso di studio, nel rispetto delle propedeuticità e delle regole di frequenza previste.

All'atto della prenotazione potrebbe essere richiesta la compilazione di un questionario di valutazione del corso seguito. Il voto finale o l'idoneità viene riportato dal Docente responsabile su apposito verbale il prima possibile.

Lo studente potrà controllare sul sistema informatico l'avvenuta registrazione dell'esame.

Sessioni d'esame

Il calendario didattico definitivo, l'orario delle lezioni e le date degli appelli sono pubblicati sul portale di Ateneo nella sezione denominata "calendari didattici". Il calendario didattico è articolato secondo due periodi didattici (semestri). Il primo semestre va indicativamente da settembre a febbraio; il secondo semestre da marzo a luglio.

Gli esami di profitto sono effettuati nei periodi a ciò dedicati denominati sessioni d'esame.

Le sessioni d'esame sono fissate all'inizio di ogni anno accademico dal Consiglio di Corso, evitando di norma la sovrapposizione con i periodi di lezioni e tenendo conto anche delle esigenze degli studenti fuori corso.

Periodi definiti per le sessioni d'esame:

- sessione di febbraio, almeno 1 appello;
- sessione di Pasqua, almeno 1 appello;
- sessione di giugno-luglio, almeno 2 appelli;
- sessione di settembre, almeno 2 appelli;

Il Consiglio di corso può prevedere ulteriori sessioni d'esame (es. dicembre).

Modalità di verifica

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Quando lo studente affronti l'esame dopo un anno o più dalla frequenza alle lezioni è tenuto a prendere contatto con il docente per la verifica del programma d'esame.

Articolo 12. Le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche

La lingua straniera curricolare richiesta per l'acquisizione del titolo è la lingua inglese. La verifica della conoscenza della lingua inglese è svolta con il superamento dell'esame.

Articolo 13. Modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti

Stage e tirocini

Il Consiglio di Corso determina le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio o stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il corso di studio, indicando le modalità di rilevamento della frequenza e il responsabile di tale rilevamento

I risultati degli stages/tirocini sono verificati mediante una relazione, nonché il controllo del registro delle presenze.

Periodi di studio all'estero



I CFU conseguiti, dopo idonea verifica, durante i periodi di studio, trascorsi dallo studente nell'ambito di programmi ufficiali di scambio dell'Ateneo (Socrates/Erasmus, accordi bilaterali) vengono riconosciuti dal Consiglio di Corso, in conformità con gli accordi didattici (Learning Agreement) tra l'Università di Brescia e le Università ospitanti e stabiliti preventivamente dal Responsabile Erasmus del Corso di studio o da apposita Commissione.

Il CCLOPD può riconoscere, tra i CFU previsti per la preparazione della tesi, delle ADE e dei tirocini:

- per 3 mesi all'estero 6 CFU
- per 4 mesi all'estero 8 CFU
- per 5 mesi all'estero 10 CFU
- per 6-12 mesi all'estero 12 CFU

Lo studente in Erasmus è esonerato dalla frequenza delle lezioni frontali e delle attività formative professionalizzanti o tirocini professionalizzanti che si svolgeranno durante il periodo di sua permanenza all'estero.

Per quanto riguarda l'esonero della frequenza e dei tirocini, lo studente deve concordare con il docente di Riferimento di ciascuna unità didattica (modulo) quali parti possano essere riconosciute e quali devono essere frequentate e/o sostenute, quando non previste nel programma di studio svolto all'estero.

Modalità di verifica di altre competenze richieste e relativi crediti

Eventuali altre competenze o conoscenze professionali sono accertate con le modalità indicate nel programma di ciascuna attività formativa e comunicate all'inizio di ciascun anno accademico.

Articolo 14. Prova Finale e votazione

Prova Finale

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021 n.163 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il già menzionato esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea.

La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale.

Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea.

La tesi di laurea, i cui contenuti vengono esposti nell'ambito di una dissertazione pubblica, può essere scritta in lingua italiana o inglese, è elaborata e redatta dallo studente in modo originale, sotto la guida di un docente e su un tema rientrante in una delle discipline presenti nel manifesto degli studi.

Lo studente che abbia svolto il lavoro di predisposizione della tesi di laurea all'estero, o in collaborazione con strutture di ricerca internazionali, o che abbia svolto un periodo di studio all'estero, acquisito il consenso del Relatore, può redigere la tesi in lingua inglese. L'elaborato deve essere accompagnato da un sommario in lingua italiana. Il Relatore si fa garante della qualità, anche linguistica, dell'elaborato.

La tesi di laurea, nella quale lo studente sappia dimostrare padronanza di metodo e capacità di affrontare i problemi in modo autonomo e critico, può essere compilativa o di ricerca.

Votazione



A determinare il voto di laurea, espresso in cento decimi, concorrono i seguenti elementi:

- a. media ponderata
- b) coinvolgimento in programmi di scambi internazionali previa approvazione da parte del CCLOPD: 0,2 al mese fino ad un massimo di 2 punti
- c) punteggio proposto in seduta di laurea:
 - massimo 9 punti per tesi di ricerca
 - qualità della tesi da 0 a 5
 - presentazione e discussione da 0 a 4
 - massimo 5 punti per tesi compilativa
 - qualità della tesi da 0 a 1
 - presentazione e discussione da 0 a 4

Il voto derivato dai punti a), b) e c) viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

Il voto complessivo di Laurea è determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - c".

La lode viene attribuita con parere unanime della Commissione e con votazione ≥ 100 della media ponderata.

Per ottenere la menzione (encomio) alla tesi i requisiti sono:

- voto di partenza $\geq 107/110$;
- tesi di ricerca;
- un numero di lodi pari a 3;
- essere studenti regolari in corso;
- proposta del relatore a giudizio unanime dei componenti della Commissione di Laurea.

La utilizzazione di eventuali mezzi didattici (diapositive, lucidi, presentazioni in PPT, etc.) dovrà intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione della esposizione, pertanto non dovrà contenere parti prettamente discorsive, ma unicamente schemi, grafici, figure, tabelle, filmati.

Articolo 15. Riconoscimento CFU

I CFU acquisiti da uno studente in precedenti carriere, possono essere valutati per un eventuale riconoscimento in conformità con le regole di seguito elencate:

- La convalida degli esami è presa in considerazione solo qualora la richiesta riguardi esami sostenuti non oltre 8 anni dalla data della richiesta.
- Gli esami relativi a un Corso di Studio concluso (studente già in possesso di una Laurea) sono riconosciuti, a norma di legge, con esonero e non con votazione, in quanto la votazione ha già concorso alla determinazione del voto finale della precedente carriera e, tali esami, non concorrono alla formazione della media ponderata. Qualora previsto dal bando annuale di trasferimento e di ammissione ad anni successivi al primo, la votazione di tali esami è invece considerata nella formazione della graduatoria per l'ammissione ad anni successivi al primo secondo quanto riportato nell'articolo 21.2
- Non sono comunque riconosciuti esami superati nei Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie ad esclusione dell'esame di Inglese medico-scientifico.

La richiesta di riconoscimento degli esami già superati deve essere presentata alla segreteria del Corso di Studi entro e non oltre il 31 gennaio dell'Anno Accademico di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria presso l'Ateneo di Brescia; per gli studenti immatricolati successivamente al 31 gennaio tale scadenza è prorogata ad una settimana dopo la data di immatricolazione.

Sentito il parere della Commissione il CCLOPD riconosce l'eventuale congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.



Lo studente che intenda richiedere il riconoscimento di CFU per le attività previste dall'art. 2 del D.M. 931/2024, deve presentare istanza al CCLOPD allegando un'autocertificazione attestante l'attività svolta, che riporti il numero di ore di attività formative, le competenze acquisite e la valutazione dell'apprendimento.

Nel caso in cui l'attività sia stata prestata presso un ente e/o struttura non afferente alla pubblica amministrazione, la certificazione prodotta deve inoltre essere supportata da idonea evidenza documentale quale, a titolo esemplificativo, attestati di formazione, curriculum vitae con anzianità di servizio e copia del contratto di lavoro, lettere di incarico per funzioni lavorative svolte ecc..

La richiesta sarà valutata dal CCLOPD, eventualmente anche previa nomina di apposita commissione.

Articolo 16. Modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio

Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti allo stesso Corso presso altri Atenei italiani, a seguito di istanza di nullaosta, sono accettate in relazione a posti resisi vacanti nei singoli anni di corso e alla disponibilità delle strutture.

Per tutti i trasferimenti, il curriculum didattico dello studente, completo di esami sostenuti e programmi svolti, verrà valutato dal CCLM-MC o da apposita Commissione, nominata dal Consiglio, con poteri decisori.

Il CCLM-MC o apposita Commissione, valutata la precedente carriera, delibera con la proposta di convalida di eventuali esami sostenuti, in termini di CFU e di voto e la trasmette alla Segreteria Studenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si rimanda al Regolamento Studenti.

Articolo 17. Rinvio ad altre fonti normative

Per quanto non esplicitamente previsto si rinvia alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo.

Università degli Studi di Brescia

Corso di Studio	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (08627R)
Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni
Classe	Odontoiatria e protesi dentaria (LM-46 R)
Anno Ordinamento	2025/2026
Anno Regolamento (coorte)	2025/2026

1° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	SSD	Obbligatoria
A SCELTA DELLO STUDENTE I ANNO (703308)	2	NN	Si
ANATOMIA UMANA (A000582)	10	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
ANATOMIA DEL CAVO ORALE (A004232)	1		
ANATOMIA UMANA SISTEMATICA GENERALE (U12837)	3		
NEUROANATOMIA (U12839)	2		
ANATOMIA SISTEMATICA E TOPOGRAFICA DELLA TESTA E DEL COLLO (A000583)	4		
BIOLOGIA (MED0876)	6	BIO/13	Si
BIOLOGIA E GENETICA APPLICATA ALL'ODONTOIATRIA (MED0883)	3	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
BIOLOGIA E GENETICA APPLICATA ALL'ODONTOIATRIA (MED0884)	2		
GENETICA GENERALE E MOLECOLARE (MED0885)	1		
CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (MED0877)	6	BIO/10	Si
FISICA (MED0878)	6	FIS/07	Si
ISTOLOGIA (703258)	7	BIO/17	Si
LINGUA INGLESE (703261)	7	L-LIN/12	Si
SCIENZE COMPORTAMENTALI E METODOLOGIA SCIENTIFICA (703257)	13	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
STORIA DELLA MEDICINA E ISTITUZIONI DI BIOETICA (MED0319)	1		
PSICOLOGIA GENERALE (U8464)	2		
STATISTICA A (U8596)	4		
STATISTICA B (U8597)	1		
EVIDENCE BASED AND TEAM APPROACH (U8468)	1		
INFORMATICA (U8466)	4		

2° Anno (anno accademico 2026/2027)

Attività Formativa	CFU	SSD	Obbligatoria
A SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO (703275)	2	NN	Si
BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA (701482)	8	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			

ANALISI CLINICA E BIOLOGIA MOLECOL CLINICA I (U8856)	1		
BIOCHIMICA II (U9017)	5		
BIOLOGIA MOLECOLARE (U8864)	1		
ANALISI CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE II (U9016)	1		
FISIOLOGIA (703271)	10	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
FISIOLOGIA DELLE FUNZIONI VEGETATIVE (A000073)	4		
FISIOLOGIA APPARATO STOMATOGNATICO (U9021)	2		
FISIOLOGIA CELLULARE E NEUROFISIOLOGIA (A000072)	4		
MICROBIOLOGIA ED IGIENE (703273)	13	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
MICROBIOLOGIA GENERALE (A000473)	2		
IGIENE GENERALE PREVENZIONE E INFEZIONI CROCI (U9024)	2		
IGIENE GENERALE (U9025)	3		
MICROBIOLOGIA CLINICA (A000474)	4		
IGIENE AMBIENTALE (U8875)	2		
PATOLOGIA GENERALE (703272)	7	MED/04	Si
PRINCIPI DI ODONTOIATRIA E METODOLOGIA SCIENTIFICA CLINICA (A000083)	16	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
METODOLOGIA DELLA RICERCA B (MED0706)	1		
METODOLOGIA DELLA RICERCA A (MED0705)	1		
IGIENE ORALE PROFESSIONALE A (A000081)	1		
METODOLOGIA E PROPEDEUTICA CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA B (A000075)	1		
MATERIALI DENTARI APPLICAZIONI CLINICHE B (A000080)	1		
IGIENE ORALE PROFESSIONALE B (A000082)	1		
ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA' B (U12099)	1		
MATERIALI DENTARI APPLICAZIONE CLINICHE A (A000079)	1		
MATERIALI DENTARI CHIMICA FISICA APPLICATA A (A000077)	1		
IGIENE ORALE DOMICILIARE (U9032)	2		
EPIDEMIOLOGIA ODONTOIATRICA (U9030)	1		
BIBLIOMETRIA E EDB-GEROSTOMATOLOGIA (A000076)	1		
ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA' A (U12098)	1		
METODOLOGIA E PROPEDEUTICA CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA A (A000074)	1		
MATERIALI DENTARI CHIMICA FISICA APPLICATA B (A000078)	1		
TIROCINIO II ANNO (703276)	4	NN	Si

3° Anno (anno accademico 2027/2028)

Attività Formativa	CFU	SSD	Obbligatoria
A SCELTA DELLO STUDENTE III ANNO (703278)	2	NN	Si
ANATOMIA PATOLOGICA (CDL ODONTOIATRIA) (703282)	6	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
BASI ISTOPATOLOGICHE DELLE INFIAMMAZIONI E DE (U12019)	1		
NOZIONI DI PATOLOGIA DI ORGANI EXTRA-ORALI (U12021)	1		
ANATOMIA PATOLOGICA DEL CAVO ORALE (U12018)	3		
PATOLOGIA ODONTOGENA E DEGLI ORGANI DEL COLLO (U12020)	1		
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (703284)	6	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI GENERALE (U12023)	3		
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SPECIALE (U12024)	3		

FARMACOLOGIA (703283)	6	BIO/14	Si
PRINCIPI DI ODONTOIATRIA II (750454)	15	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
TECNOLOGIE DI LABORATORIO D (A000086)	1		
TECNOLOGIE DI LABORATORIO E (A000087)	1		
TECNOLOGIE DI LABORATORIO C (U12007)	1		
TECNOLOGIE DI LABORATORIO B (U12006)	1		
PATOLOGIA ORALE PEDIATRICA (U12011)	2		
BIOETICA E ISTITUZIONI DI STORIA DELLA MEDICINA (MED0317)	1		
ENDODONZIA A (U13353)	1		
MATERIALI DENTARI (U8897)	1		
ENDODONZIA B (U13354)	2		
PRINCIPI DI CONSERVATIVA 1 (A004822)	2		
Conservativa diretta settori posteriori (A004823)	1		
TECNOLOGIE DI LABORATORIO A (U12005)	1		
SCIENZE MEDICHE I (703281)	13	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
MEDICINA INTERNA 1 (U12013)	4		
ANESTESIA (U9037)	1		
MALATTIE INFETTIVE (U12017)	1		
MEDICINA INTERNA 2 (U12014)	2		
PEDIATRIA (U9437)	1		
MEDICINA D'URGENZA (U12015)	1		
PATOLOGIA CLINICA (U8902)	2		
MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (U12016)	1		
TIROCINIO III ANNO (703277)	12	MED/28	Si

4° Anno (anno accademico 2028/2029)

Attività Formativa	CFU	SSD	Obbligatoria
CHIRURGIA ORALE (703292)	4	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
CHIRURGIA ORALE D (U12846)	1		
CHIRURGIA ORALE A (U12843)	1		
CHIRURGIA ORALE B (U12844)	1		
CHIRURGIA ORALE C (U12845)	1		
DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I (703297)	21	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
GNATOLOGIA B (A000092)	1		
PARODONTOLOGIA B (U13347)	2		
GNATOLOGIA A (A000091)	1		
ORTODONZIA B (U13350)	1		
ORTODONZIA A (U13349)	1		
PROTESI FISSA (U12852)	4		
PRINCIPI DI CONSERVATIVA 2 (A004824)	2		
PARODONTOLOGIA A (U13346)	2		
CONSERVATIVA DIRETTA SETTORI ANTERIORI (A004825)	2		
TECNOLOGIE DI LABORATORIO 2 (A000476)	1		
ORTODONZIA C (U13351)	1		
PARODONTOLOGIA C (U13348)	1		
TECNOLOGIE DI LABORATORIO 1 (A000475)	1		
GNATOLOGIA C (A000093)	1		

MEDICINA LEGALE (703296)	4	MED/43	Si
NEUROLOGIA E PSICHIATRIA (703295)	3	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
NEUROLOGIA (U8519)	2		
PSICHIATRIA (U8520)	1		
PATOLOGIA SPECIALE (750458)	5	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
PATOLOGIA SPECIALE B (A000089)	1		
DERMATOLOGIA (U12850)	1		
PATOLOGIA SPECIALE C (A000090)	1		
PATOLOGIA SPECIALE A (A000088)	2		
SCIENZE MEDICHE II (703294)	10	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
CHIRURGIA GENERALE (CDS ODONTO) (U8518)	5		
ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELL'EMERGENZA C (U12849)	1		
ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELL'EMERGENZA A (U12847)	2		
ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELL'EMERGENZA B (U12848)	2		
TIROCINIO IV ANNO (703286)	13	NN	Si

5° Anno (anno accademico 2029/2030)

Attività Formativa	CFU	SSD	Obbligatoria
IMPLANTOLOGIA (703304)	14	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
CHIRURGIA ORALE A (U12090)	1		
CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA B (U12087)	1		
CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA D (A000109)	1		
CHIRURGIA ORALE B (U12091)	1		
PROTESI DENTARIA FISSA (A000107)	4		
TECNOLOGIE DI LABORATORIO 3 (A000477)	1		
CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA C (U13359)	1		
PARODONTOLOGIA (U8529)	2		
ORTODONZIA MOD. A (U13352)	1		
CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA A (U12086)	1		
ODONTOIATRIA PEDIATRICA (703303)	5	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
PEDODONZIA D (A000106)	1		
PEDODONZIA C (A000105)	1		
PEDODONZIA B (U12084)	1		
PEDIATRIA (U8536)	1		
PEDODONZIA A (U12083)	1		
ODONTOIATRIA RESTAURATIVA (703298)	7	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
ENDODONZIA B (U12009)	1		
PARODONTOLOGIA D (A000094)	1		
PARODONTOLOGIA B (U12854)	1		
ENDODONZIA A (U12008)	1		
RESTAURATIVA INDIRETTA E POST TRATTAMENTO ENDODONTICO (A004826)	1		
PARODONTOLOGIA A (U12853)	1		
PARODONTOLOGIA C (U12855)	1		

ORTODONZIA (703302) Attività Formative Raggruppate: ORTODONZIA F (A000100) ORTODONZIA H (A000102) ORTODONZIA D (A000098) ORTODONZIA L (A000104) ORTODONZIA E (A000099) ORTODONZIA I (A000103) ORTODONZIA C (U12858) ORTODONZIA A (U12856) ORTODONZIA G (A000101) ORTODONZIA B (U12857)	10 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	NN	Si
PATOLOGIA E TERAPIA MAXILLO-FACCIALE (703300) Attività Formative Raggruppate: CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE PEDIATRICA (A000097) CHIRURGIA ORALE A (U13342) CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE B (A000096) OTORINOLARINGOIATRIA (A003270) CHIRURGIA ORALE B (U13344) CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE A (A000095)	6 1 1 1 1 1 1	NN	Si
TIROCINIO V ANNO (703288) Attività Formative Raggruppate: TIROCINIO V ANNO - PARTE B (U12927) TIROCINIO V ANNO - PARTE A (U12926)	18 3 15	NN	Si

6° Anno (anno accademico 2030/2031)

Attività Formativa	CFU	SSD	Obbligatoria
A SCELTA DELLO STUDENTE VI ANNO (703289)	2	NN	Si
CLINICAL CASES (MED0826) Attività Formative Raggruppate: DENTAL CLINIC A - TRAINEESHIP (MED0825) CLINICAL CASES A - PRIVACY (MED0680) CLINICAL CASES E - MANAGEMENT OF DENTAL PRACTICE (MED0684) CLINICAL CASES C – MEDICAL DEVICES RULE (MED0682) CLINICAL CASES B – ENVIRONMENTAL SUSTAINIBILITY (MED0681) TRAINEESHIP OF YOUR CHOICE (MED0824) PREVENTIVE AND COMMUNITY DENTISTRY - TRAINEESHIP (MED0693) CLINICAL CASES F - A.I. (MED0822) CLINICAL CASES D - GENDER EQUALITY (MED0827) CLINICAL CASES G - ERASMUS MOBILITY (MED0823)	20 3 1 1 1 1 8 2 1 1 1	NN	No
TERAPIA ODONTOSTOMATOLOGICA INTEGRATA – CASI CLINICI (MED0324) Attività Formative Raggruppate: ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA' (U9029) CASI CLINICI A - PRIVACY (MED0316) CASI CLINICI C - REGOLAMENTO DISPOSITIVI MEDICI (MED0312) CASI CLINICI F – INTELLIGENZA ARTIFICIALE (MED0817) CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA A - TIROCINIO (MED0820) CASI CLINICI G – MOBILITA' ERASMUS (MED0818) TIROCINIO A SCELTA (MED0819)	20 2 1 1 1 3 1 8	NN	No

CASI CLINICI E - GESTIONE DELLO STUDIO (MED0678)	1		
CASI CLINICI D – GENDER EQUALITY (MED0815)	1		
CASI CLINICI B – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (MED0677)	1		
TESI (MED0813)	8	PROFIN_S	Si
TPV DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE (MED0329)	30	NN	Si
Attività Formative Raggruppate:			
TPV PARODONTOLOGIA (MED0339)	3		
TPV PROTESI (MED0337)	6		
TPV IMPLANTOLOGIA (MED0338)	1		
TPV ODONTOIATRIA PEDIATRICA (MED0332)	1		
TPV ENDODONZIA (MED0335)	3		
TPV ORTOGNATODONZIA (MED0330)	6		
TPV ODONTOIATRIA RESTAURATIVA (MED0334)	2		
TPV ODONTOIATRIA SPECIALE (MED0336)	1		
TPV CHIRURGIA ORALE (MED0331)	6		
TPV PATOLOGIA E MEDICINA ORALE (MED0333)	1		